

tecnico burocratico che venne sconvolto totalmente durante tutto il processo di valutazione;

con una precisa nota del Coni divisione statuti e normative delle federazioni sportive nazionali — (n. 2102 del 19 dicembre 1996) venne redarguito l'intero operato della segreteria della Fick con la seguente motivazione: « il consiglio federale ha assunto un provvedimento basato su erronei presupposti (.omissis.);

per i fatti sopra esposti, l'interrogante ritiene illegittima l'intera attività svolta nell'ultimo quinquennio dalla Fick sia da un punto di vista giuridico ma anche e soprattutto dal punto di vista morale e sportivo, configurandone quindi delle precise responsabilità dei vertici —

se il Ministro interrogato voglia esercitare nei confronti del Coni i poteri di vigilanza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1986, n. 57.

(4-32567)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

BONO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è intenzione delle Poste italiane spa di dismettere il servizio telex di cui usufruiscono migliaia di operatori marittimi ed aerei dislocati nel territorio nazionale;

la decisione assunta dalle Poste italiane spa è stata motivata adducendo discutibili ragioni legate ad un calo nell'utilizzo del telex, oltre che ad un obiettivo superamento del servizio dalle nuove tecnologie di telecomunicazione;

invece, la reale motivazione si baserebbe sugli onerosi costi del servizio, dovuti alla maggiorazione delle tariffe praticate dal gestore della rete di telecomunicazioni, determinando, a detta delle Poste italiane spa, ricavi sempre più contenuti,

tali da rendere economicamente insostenibile la prosecuzione dell'importante servizio;

l'incredibile decisione delle Poste italiane ha provocato vivo allarme tra tutti gli utenti operanti nei nevralgici centri marittimi ed aerei nazionali, che rischiano improvvisamente di essere privati dell'indispensabile usuale strumento di comunicazione nazionale ed internazionale tra armatori, agenti e brokers;

vi sono stati energici interventi di organismi, associazioni ed enti collegati ai comparti interessati, volti a chiedere la inderogabile necessità di mantenere il servizio telex, considerato fino ad oggi uno strumento basilare ed insostituibile per lo svolgimento delle attività di telecomunicazione marittima ed aerea —

se non ritenga superficiali ed oltremodo ingiustificate le motivazioni addotte dalle Poste italiane che, invece di individuare soluzioni per il contenimento delle onerose tariffe applicate dall'ente gestore della rete di telecomunicazione, sono pronte a rinunciare alla fornitura dello strategico servizio per meri motivi di opportunità di risparmio, senza tenere disinvoltamente conto dei gravissimi danni oggettivi che tutto il comparto marittimo ed aereo subirebbe;

quali immediate iniziative intende assumere per garantire il mantenimento del servizio telex e, conseguentemente, far recedere le Poste italiane spa dal deleterio intendimento, che andrebbe a penalizzare non solo migliaia di operatori marittimi ed aerei, ma comporterebbe inoltre inevitabili appesantimenti all'intero settore delle telecomunicazioni. (5-08492)

*Interrogazione a risposta scritta:*

BALLAMAN, FONTANINI e BALOCCHI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

in data 12 novembre 2000 alle ore 17,59 è uscita la presente notizia su Rai

*Televideo Ultim'ora* « Scontri Milano: c'era un camion armato ». Erano a bordo di un camion trasformato in una specie di Santabarbara 17 dei 18 giovani arrestati ieri mentre si stavano recando al raduno di Forza Nuova. Sotto il telone del camion sono stati infatti trovate taniche di benzina, stracci per confezionare bottiglie molotov, bombe carta, bulloni, tubi, fionde e chili di sampietrini. L'altro giovane è stato arrestato durante gli scontri. Slogan fascisti e saluti romani da parte dei giovani di destra, che sono stati identificati per l'eventuale denuncia di apologia di reato;

da tale informazione si percepisce che le persone arrestate sono dei militanti di estrema destra mentre, alla luce dei fatti accaduti, gli arrestati sono tutti appartenenti ai centri sociali di estrema sinistra che si apprestavano ad atti di estrema violenza e di guerriglia cittadina;

quali attività intenda operare codesto ministero al fine di evitare, soprattutto in campagna elettorale, il ripetersi di tali evidenti strumentalizzazioni. (4-32569)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta orale:*

LO PRESTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la trasmissione televisiva *Striscia la notizia* andata in onda lunedì 13 novembre ha dato notizia che militari della missione italiana in Kosovo hanno contratto varie forme di leucemia e di malattie al sistema linfatico;

l'origine delle malattie tumorali che stanno mietendo un rilevante numero di vittime tra i nostri soldati, sarebbe da attribuire all'uso o al contatto con munizioni costruite con uranio impoverito —

se la notizia risponda al vero;

quale sia il numero esatto dei militari italiani della missione in Kosovo che si sono ammalati;

se il Governo italiano fosse a conoscenza del fatto che i nostri soldati in Kosovo avrebbero avuto in dotazione o comunque sarebbero venuti in contatto con tale tipo di munizioni;

se l'esercito italiano abbia in dotazione munizioni del tipo di quelle descritte;

quali iniziative o provvedimenti il Governo italiano abbia adottato o intenda adottare per fronteggiare quella che appare una grave emergenza per i nostri reparti impegnati in Kosovo e per mettere al riparo da rischi così gravi i nostri soldati;

quali provvedimenti siano stati adottati per garantire ai soldati che si sono ammalati le necessarie cure ed il giusto risarcimento. (3-06572)

\* \* \*

#### FINANZE

*Interrogazione a risposta orale:*

GARRA. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere, premesso che:

nelle settimane scorse sono state notificate in Italia ben 15 milioni di cartelle esattoriali e ben 3 milioni di cartelle in argomento, per ammissione degli uffici tributari, sono da annoverare tra le « cartelle pazze »;

sovente si chiedono ai contribuenti versamenti per Ici o per Irpef che i contribuenti medesimi hanno effettuato per conto corrente postale, o per altre forme di legge, ma che non sono state contabilizzate ovvero imputate a partite di persone omonime ovvero ad annualità di imposte diverse;

come sempre sono le famiglie indigenti e quelle dei lavoratori a reddito fisso ad essere più tartassate: invero se il contribuente è persona abbiente ben può pagare l'onorario al tributarista e ricorrere alle commissioni tributarie, diversamente da quanto riguarda il lavoratore subordinato o cittadino di poco censo che, magari